



Società Cooperativa  
**Consorzio Nazionale  
 Cooperative Pluriservizi**



della rete ferroviaria italiana

Roma, 7 Luglio 2011

Prot. n. 2160



Azienda Certificata



Partita I.V.A.  
01211431000

Codice Fiscale  
03565500588

CCIAA  
443682

Via Salaria, 89  
00198 Roma

Tel.  
06.85 57 832  
06.85 30 1225

Fax 06. 85 40 292

E-mail:  
segreteria@cncp.net

www.cncp.net

Spett.le  
FAST – FS  
Via Prenestina, 170  
00176 – Roma  
c.a. **Segretario Generale**  
**Sig. Pietro Serbassi**

Spett.le  
FAST – FS  
c.a. **Segretario Regione**  
**Campania**  
**Sig. G. Sirico**

p.c. **Cooperativa "LABOR"**  
C.so A. Lucci, 137  
80142 – Napoli

c.a. **Presidente Stanislao Barone**

**Oggetto: Ammortizzatori Sociali Lotti 8-20 – ex 30 Campania Trenitalia.**

Abbiamo ricevuto una nota a firma del responsabile Nazionale Appalti, della Tua organizzazione, con la quale mette in evidenza – a suo dire – le gravi inadempienze riscontrate nel recente accordo sottoscritto dalle Segreterie Regionali delle sigle sindacali della Campania, ad eccezione del Vostro rappresentante, pur essendo presente all'incontro.

Come è noto, ed il Vostro responsabile Nazionale ne è chiaramente a conoscenza, gli appalti di cui in oggetto, furono affidati dallo scrivente Consorzio alla CPMA che dopo un anno di numerosi tentativi ed incontri per trovare una soluzione organizzativa per una gestione economica dell'appalto, che alla fine si era finalmente individuata, dopo i dovuti passaggi con le Segreterie Nazionali, per attivare opportuni ammortizzatori sociali. E' ben noto che all'atto dell'affidamento dei Lotti furono sottoscritti, con le Segreterie Nazionali e Territoriali, accordi che prevedevano l'assegnazione al CNCP di ulteriori attività, pari ad un più 20%, per poter garantire a tutti i lavoratori presenti nelle liste, l'occupazione ed il salario.

Per oltre un anno e qualche mese, ciò non è avvenuto, nonostante le nostre continue e pressanti richieste alla Soc. Trenitalia ed alle OO.SS. Regionali, per dare piena attuazione a quanto previsto nell'originario cambio di appalto. Tale situazione nel tempo ha generato alla CPMA uno scompenso finanziario di oltre 1,2 Milioni di Euro, che faticosamente stiamo cercando di recuperare con altre assegnazioni.

L'attivazione di ammortizzatori sociali, a fronte delle oltre 30 unità in eccedenza, era ed è l'unico provvedimento utile per cercare di contenere le perdite e, nello stesso tempo, non fare licenziamenti. Il nuovo affidamento delle attività del lotto, avvenuto il 15 Giugno 2011 ad altra nostra consorziata, non è altro che una continuità del CNCP, e non un effettivo cambio di appalto ad altra azienda.



Sull'accordo siglato non ravvisiamo "gravi inadempienze", ma grave sarebbe stato, per le responsabilità che ci investono, continuare con una gestione a dir poco fuori controllo, non solo economica ma anche per altre e diverse cause alle quali è nostro preciso dovere di intervenire. Lo spostamento di alcuni lavoratori da un impianto ad un altro impianto, va letto nell'ottica di una più efficiente presenza della forza lavoro nei vari impianti, e ciò per attutire le criticità e diseconomie registrate.

Quando, come parti datoriali e parti sociali nei tavoli contrattuali parliamo di efficienza, flessibilità, miglioramento organizzativo, a nostro avviso e per dare risposte concrete alle richieste ed esigenze del committente e non certo per ridimensionare o mortificare i lavoratori.

La situazione degli appalti Ti è ben nota, vi è l'impegno di tutti a trovare nuove forme di efficienza organizzativa per rendere più competitive le attività e servizi previsti, per continuare a garantire il lavoro ed il reddito agli addetti, pur in presenza di massicci tagli.

Sono comunque a tua disposizione per chiarire, anche personalmente con il Tuo Responsabile Nazionale degli appalti, l'intera "vicenda" dell'appalto di Napoli.

Cordiali saluti

Il Presidente  
(Arnaldo De Sapio)